

Messaggio

numero

7377

data

23 agosto 2017

Dipartimento

SANITÀ E SOCIALITÀ

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 3 novembre 2014 presentata da Pelin Kandemir Bordoli e cofirmatari “Acquisto della clinica Moncucco per una migliore organizzazione della sanità nel Luganese”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

la mozione risale al momento in cui sulla stampa era apparsa la notizia della messa in vendita dell'allora Clinica Moncucco di Lugano (Clinica Luganese SA ora Luganese Moncucco SA), destando legittime preoccupazioni circa il suo futuro che avrebbe potuto incidere negativamente sull'offerta sanitaria del Cantone.

L'atto parlamentare invitava il Consiglio di Stato e l'Ente Ospedaliero Cantonale a farsi parte attiva per acquisire la Clinica, per facilitare una riorganizzazione della sanità nel Luganese.

Al momento in cui è stata depositata la mozione le trattative per la vendita della clinica erano già in fase conclusiva. La Congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata di Como, proprietaria della Clinica da oltre cent'anni, ha firmato il contratto del trapasso di proprietà in data 19 dicembre 2014, mentre il processo di cessione si è concluso nel corso del 2015.

Le nuove proprietarie della Clinica Luganese SA e della Moncucco SA, la cui scelta, valutate le offerte ricevute e gli intendimenti dei possibili acquirenti, era ovviamente prerogativa della Congregazione venditrice, sono la Fondation Assistance Internationale (FAI) di Lugano e la Fondazione Praxedis di Locarno. Per i pazienti e la sanità ticinesi, il cambiamento è stato più formale che sostanziale, in quanto i valori alla base della missione della clinica escono rafforzati dal passaggio. La visione a lungo termine che le due fondazioni¹ hanno definito sono infatti:

- il mantenimento del centro decisionale in Ticino;
- la tutela e la promozione dei valori di riferimento e dell'identità della clinica;
- la salvaguardia dell'autonomia della clinica, al fine di svilupparsi come istituto sanitario privato alla ricerca costante dell'eccellenza delle prestazioni e della qualità delle strutture;
- la garanzia, tramite una gestione attenta e rigorosa, di un contributo al contenimento delle spese della salute e alla solidità finanziaria della società, al fine di assicurare gli investimenti necessari per l'ammodernamento costante delle infrastrutture.

¹ Si veda il Rapporto di attività 2015 della Clinica
<http://moncucco.ch/content/uploads/2017/05/DEFINITIVO-Reserc2015Final.pdf>

Si rileva che la Clinica Luganese Moncucco SA occupa un posto di rilievo nel panorama sanitario cantonale. Essa ricovera il 12% dei pazienti somatico-acuti curati con trattamento stazionario in Ticino e la metà dei pazienti degenti del settore somatico-acuto privato, che cura con qualità e competenza a costi contenuti. Il fatto che il suo futuro sia garantito nel tempo, coerentemente con i valori del passato, è positivo e di assoluta rilevanza dal profilo della continuità dell'offerta e delle prestazioni ospedaliere sviluppatasi in Ticino negli scorsi decenni, con l'apprezzamento degli operatori sanitari e dei pazienti ticinesi.

Visto quanto precede si ritiene che la mozione sia diventata priva di oggetto.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 3 novembre 2014

MOZIONE

Acquisto della Clinica Moncucco per una migliore organizzazione della sanità nel Luganese

del 3 novembre 2014

Sono emerse in questi giorni notizie relative alla vendita della Clinica Moncucco di Lugano e sono state espresse preoccupazioni da più parti relative al futuro di questo istituto. La possibile acquisizione di questa clinica da parte di gruppi privati potrebbe comportare importanti conseguenze sul fronte dell'organizzazione sanitaria ticinese, in modo particolare sul profilo dell'offerta sanitaria.

Il fatto poi che il Consiglio di Stato non sia stato messo al corrente della decisione di vendere la clinica Moncucco pone seri interrogativi anche sulla già problematica pianificazione ospedaliera.

Per evitare derive pericolose in un settore così importante, il Consiglio di Stato e l'Ente Ospedaliero Cantonale dovrebbero attivarsi per l'acquisto della Clinica Moncucco. Questa operazione sarebbe importante anche per permettere una migliore organizzazione e razionalizzazione della sanità nel Luganese.

Con la presente mozione si invita il Consiglio di Stato ad avviare una concreta trattativa in vista dell'acquisizione della clinica e la sua integrazione nell'Ente Ospedaliero Cantonale.

Pelin Kandemir Bordoli
Celio - Delcò Petralli - Garobbio -
Guidicelli - Lurati S. - Maggi - Quadranti